



Aula Consiliare Comune di Vidugulfo

Piazza Primo Maggio, 4
Venerdì 13 dicembre 2019, ore
21,00

Cesare Beretta e Bruna Zanoni
dialogano con l'autrice del libro

Marina Crescenti



L'attentato e l'uccisione del neo eletto Presidente del Libano Bashir Gemayel, avvenuto il 14 settembre 1982, e il conseguente massacro del giorno 16 nel campo dei palestinesi di Sabra e Shatila da parte della 'falange' dei cristiano maroniti, determinarono la necessità di un nuovo intervento da parte delle nazioni che avevano già contribuito all'evacuazione dei combattenti palestinesi dalla città di Beirut. Il 21 settembre dello stesso anno venne deciso un secondo intervento delle forze multinazionali. Il Governo italiano allestì un

contingente militare in grado di intervenire nell'area di Beirut al fine di ripristinare le condizioni di dignitosa sopravvivenza della popolazione e, in particolare, per garantire la sicurezza dei rifugiati palestinesi, ormai privati di uomini validi, precedentemente evacuati.

Dieci giorni dopo l'uccisione di Bashir Gemayel, il 24 settembre 1982, il contingente italiano, al comando del Generale dei Paracadutisti Franco Angioni - composto da circa 1.500 uomini - sbarcò a Beirut per dare inizio alla Missione di Pace "Libano 2".

Per la prima volta, dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale, un reparto italiano - composto da unità di Bersaglieri, Paracadutisti, Carabinieri, Fanti di Marina e organi logistici - venne spedito oltre i confini nazionali.

In tale contesto storico, si inserisce la vicenda del soldato di leva Franco Bettolini, protagonista del libro. Il 14 ottobre 1983 - all'età di 19 anni - il giovane militare non volontario sbarcò con i suoi *fratelli* a Beirut, divenuta oramai una 'città fantasma', più tristemente nota come la Città Morta, solo campi profughi, miseria e disperazione.

Breve curriculum: Franco Bettolini, classe 1964, è nato e vissuto a Binasco (MI). Oggi, risiede con la sua famiglia a Sairano (PV). Lavora presso un gruppo leader nella produzione di macchine da caffè con sede in Binasco.

Breve curriculum: Marina Crescenti, di Pescara, oggi vive a Pavia. Laureata in Economia, oggi è autrice di romanzi gialli e polizieschi. Ha scritto per diverse case editrici tra cui Frilli Editori, Novecento, Nero Press e Mondadori. Il suo ultimo romanzo è del dicembre 2018: *Il Branco uccide. Caccia al Drago Giallo* (Nero Press).